

Comunità Alloggio

Casa Maria Adelaide Da Sacco Vidor

Carta del servizio in tempo di COVID-19

Caratteristiche della struttura

Casa “Maria Adelaide” nasce dalla ristrutturazione di un precedente stabile, del quale è stata interamente salvaguardata la forma esterna e la cubatura. La casa, ripropone l'estetica delle tradizionali abitazioni rurali e si articola in due strutture separate: una di due, l'altra di tre piani. C'è inoltre un vasto piano interrato che corrisponde all'intera superficie delle case e all'area esterna di collegamento. Adiacente un ampio spazio verde con alberi e prato dedicato al tempo libero.

Al piano terra si trovano la cucina, la sala da pranzo, i servizi (due bagni attrezzati per i residenti ed uno per gli operatori), un salotto e uno spazio polivalente utilizzato per attività di laboratorio, socializzazione ed altro. Ai piani superiori si trovano le camere da letto (8 doppie e 4 singole) e i servizi (2 bagni attrezzati e un bagno assistito per ciascuna casa). Nel piano seminterrato sono collocati gli ambienti del Centro Diurno “Il Sole” che per la normativa emanata dal DPR 595/2020 gestisce i luoghi dal lunedì al venerdì fino alle 15,30.

La sala polifunzionale e la lavanderia sono spazi che possono essere utilizzati nelle fasce orarie in cui il servizio diurno non è presente previa accurata sanificazione. L'infermeria invece è stata ricollocata al piano terra di casa B, dove si trovava originariamente.

In merito ai spazi che possono essere utilizzati dal territorio per attività ricreative e culturali e per i quali è previsto un ingresso indipendente, attualmente sono stati riaperti.

Al piano secondo ci sono gli uffici direzionali e amministrativi dell'ente gestore.

Criteri di accesso

L'accesso al servizio avviene a seguito della valutazione effettuata dall'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale, tale organismo approva il progetto personalizzato, in relazione al quale viene identificata la tipologia di struttura meglio rispondente ai bisogni della persona con disabilità.

Documentazione necessaria:

- Certificato di invalidità civile e ex L. 104/1992
- Scheda di valutazione multidimensionale (S.Va.M.Di.)
- Tampone negativo entro le 48 ore all'ingresso in struttura

Orario del servizio

Il servizio è garantito per l'intero anno solare, con apertura giornaliera sulle 24 ore, nel periodo di chiusura della struttura non si accolgono inserimenti programmati.

Giornata tipo

Orario	Attività
--------	----------

7.00	Sveglia
8.00 - 9.00	Colazione somministrazione terapia
9.30 - 11.30	Attività laboratoriali
11.45 - 13.30	Pranzo in due turni con distanziamento e somministrazione terapia
13.00-14.00	Riordino cucina
14.00-15.30	Tempo libero
15.30-18.30	Attività laboratoriali
17.30 - 19.00	Tempo libero
18.30 - 20.00	Cena in due turni con distanziamento e somministrazione terapia
20.00 - 21.00	Riordino cucina e sala da pranzo
20.30 - 22.30	Tempo libero
22.30 - 7.00	Riposo notturno

Personale in servizio

Così come concordato con l'AUlss n. 2 le figure professionali impiegate per il funzionamento della struttura sono le seguenti:

Qualifica	N. operatori	Orario tipo
Coordinatore di struttura	1 a part time	Giornaliero
Educatore professionale	Proporzionale alle presenze degli utenti inseriti ex L.R. 22/2002	Giornaliero
Operatore Socio Sanitario	Proporzionale alle presenze degli utenti inseriti ex L.R. 22/2002 e integrato rispetto al loro grado di non autosufficienza	A turno sulle 24 ore
Addetto alle pulizie	2 a part time	Giornaliero
Infermiere	15 ore settimanali	/

Risorse territoriali istituzionali di supporto

Risorsa	Soggetto erogatore	
UOC Disabilità e non autosufficienza Distretto Asolo Montebelluna Castelfranco	AUlss n. 2	Incontri programmati e Ddsponibilità telefonica e video
Medici di Medicina Generale	AUlss n. 2	Visite programmate
Dipartimento di Salute Mentale AUlss n. 2	AUlss n.2	Consulenza telefonica o ambulatoriale
SIAD Distretto Asolo Montebelluna Castelfranco	AUlss n. 2	Supporto infermieristico 1 giorno a settimana
SIL Distretto Asolo Montebelluna Castelfranco Pieve di Soligo	AUlss n. 2	Consulenza telefonica

Altre risorse del territorio

Il coinvolgimento di altre risorse territoriali, in particolare riferite al mondo del volontariato, è ripreso gradualmente, garantendo così alla struttura un prezioso aiuto nell'andamento delle attività interne ed esterne alla casa.

I volontari periodicamente si sottopongono al tampone e quando accedono in struttura si procede al controllo del green pass, misurazione della temperatura, igienizzazione delle mani, indossano la mascherina e rispettano le distanze di sicurezza previste dai vari DPCM.

Trasporti

La comunità è dotata di pulmini e di un'auto per garantire gli accompagnamenti dei residenti. In questo periodo su autorizzazione del coordinatore, la famiglia può contribuire alle esigenze di trasporto del proprio familiare previo compilazione di autocertificazione e procedure annesse (misurazione della temperatura e igienizzazione delle mani, utilizzo della mascherina).

Fornitori

I fornitori come il servizio mensa e lavanderia seguono la normativa vigente consegnando i prodotti all'esterno della struttura. Se un professionista dovesse entrare, deve esporre il Gp ed usare FFP2.

Generalità

Per il raggiungimento degli obiettivi viene utilizzata la metodologia del lavoro d'equipe e di rete. Coordinatore, educatori ed operatori si riuniscono in equipe periodiche e chi non riesce ad essere presente, si collega da casa in modalità on-line, successivamente viene divulgato il verbale dell'equipe al gruppo degli operatori. Il supporto dello psicologo per il monitoraggio del lavoro di gruppo viene fatto sia in presenza sia on line.

Il progetto di servizio

In questi mesi il progetto di servizio ha subito l'influenza dei DPCM emanati per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Le peculiarità della comunità alloggio sono state salvaguardate, offrendo il più possibile un ambiente confortevole e proponendo una relazione accogliente, calda, affettiva e personalizzata, in modo da poter rispondere alle esigenze emotive e psicologiche che le persone inserite si trovano ad affrontare in questa una nuova situazione di contesto e di vita. I rientri in famiglia e l'accesso di parenti e visitatori sono stati ripresi; anche le uscite e le attività nel territorio sono ricominciate.

Il progetto personalizzato

Per ciascun residente viene definito un Progetto Personalizzato redatto in collaborazione con l'Unità Operativa Complessa Disabilità e non autosufficienza dell'AULSS n.2 (Distretto di Asolo Montebelluna Castelfranco e Distretto di Pieve di Soligo) e la persona disabile, se ne ha le capacità, la famiglia, e la struttura diurna che eventualmente la persona frequenta. Qualora necessari, per gli obiettivi che devono essere modificati in itinere, è previsto un momento di verifica e ripianificazione in presenza oppure on line con la famiglia.

Le attività

Per la realizzazione dei Progetti Personalizzati e del Progetto di Comunità si organizzano le seguenti attività:

- cura e igiene della persona e del proprio abbigliamento
- attività domestiche: pulizia e riordino della propria stanza, della cucina, degli spazi comuni, lavanderia, stiro
- di laboratorio: uso del computer, pittura e decoupage, disegno, attività di manipolazione, altre attività di tipo occupazionale
- sostegno a progetti di formazione lavoro per persone residenti in Comunità in collaborazione con il Servizio Inserimento Lavorativo dell'Aulss;
- attività ludico ricreative: animazione del tempo libero individuale e di gruppo, ascolto musica, visione di specifici programmi TV, hobby e interessi personali;
- attività espressive e fisico motorie: nordic walking, atletica, nuoto;

- attività culturali: lettura/ascolto del quotidiano, riviste, libri, scrittura, gruppi di discussione sugli aspetti di vita della Comunità e su tematiche varie;
- accesso in stanza Snoezelen
- attività di movimento con associazioni

Standard di qualità del servizio

In relazione al progetto di Comunità e ai vincoli contrattuali e di legge sono individuati i seguenti indicatori di attività:

Descrizione	Standard di riferimento
N. giornate di apertura annuali	365
Presenza progetto di Centro	Sì
Verifica e ripianificazione annuale documentata progetto di Centro	Sì
Monitoraggio del progetto di Centro con l'assemblea delle famiglie dei residenti e con i loro rappresentanti	Mediamente due volte l'anno
Utilizzo registro delle presenze residenti	Aggiornato quotidianamente
Presenza cartella personale del residente	Sì
Presenza progetti personalizzati informatizzati e su cartaceo	Sì
Aggiornamento annuale e documentato progetti personalizzati condivisi con la famiglia	Sì telefonica
Gli incontri d'equipe per la gestione/monitoraggio del servizio sono inclusi nell'orario di servizio	Sì
Equipe tecnico-operative multiprofessionali	Sì
Attività esterne alla comunità	Sì
Incontri assembleari per condivisione regole di convivenza definite con ospiti	Sì
Rilevazione del bisogno formativo degli operatori	A cadenza annuale
Per ciascun anno viene attuato un programma di formazione obbligatoria rivolta agli operatori	Sì
Offerta ore di formazione obbligatoria/supervisione in orario di servizio per ciascun operatore	Sì

Soddisfazione del cliente

La soddisfazione del cliente, individuato nella persona disabile e nella sua famiglia, viene rilevata attraverso appositi questionari proposti annualmente a fine anno.

La rielaborazione dei dati acquisiti sarà tempestivamente resa disponibile presso il servizio a quanti siano interessati.

Gestione dei reclami

Nel caso si evidenzino disservizi è possibile sporgere reclamo e chiedere spiegazioni sia in forma verbale, sia in forma scritta, presso la Comunità, direttamente al Coordinatore del servizio o suo delegato.

Il Coordinatore del Servizio è responsabile dell'espletamento dell'indagine e riferisce al cliente con la massima celerità e comunque non oltre trenta giorni dalla data di presentazione del reclamo.

Annualmente verrà effettuata un'analisi dei reclami per individuare quali risultino essere le aree particolarmente carenti e per controllare la capacità del Servizio di risposta e di risoluzione.

Riservatezza

In base al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali”, la Cooperativa “La Rete” è titolare del trattamento dei dati personali delle persone inserite al Centro e del personale in servizio. Responsabile del trattamento della “banca dati utenti” è la Dott.ssa Elena Bortolomiol Direttrice della Cooperativa.

Anti infortunistica

La Cooperativa ha una propria polizza assicurativa privata per la copertura per i danni che possano essere cagionati dagli utenti a cose o terzi.

La Cooperativa attua le disposizioni previste dal D.L.vo n. 81/2008.

Tutte le attrezzature utilizzate sono a norma di legge.

Recapiti

“Casa Maria Adelaide Da Sacco”, via Paludotti n. 33 - 31020 Vidor (Treviso) - tel. 0423985399 - fax 0423989056; Cell. 3463871684

Email: coordinatore@laretecooperativa.it

Coordinatrice Dott.ssa Patrizia Micheletto

Cell. 3460305136

Cooperativa “La Rete”, sede legale Via Paludotti,33 – Bosco di Vidor - Treviso

Email: amministrazione@laretecooperativa.it

A questi recapiti è possibile rivolgersi per ottenere chiarimenti, avere notizie sul personale, sul servizio o per effettuare lamentele e richieste.

Validità

Il presente documento è valido come Carta del Servizio fino al 31-12-22.